

REGIONE SICILIANA

Assessorato delle Autonomie Locali e della Funzione Pubblica

Dipartimento delle Autonomie Locali Servizio 2º "Assetto organizzativo e funzionale degli enti locali"

L'ASSESSORE PER LE AUTONOMIE LOCALI E LA FUNZIONE PUBBLICA

di concerto con

L'ASSESSORE PER LA FAMIGLIA, LE POLITICHE SOCIALI ED IL LAVORO

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTA la legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19, recante norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti regionali - Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione;

VISTO il Decreto del Presidente della Regione Siciliana 18 gennaio 2013, n. 6 concernente "Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui al D.P.Reg. 5 dicembre 2009, n. 12 e successive modifiche e integrazioni";

VISTO l'art. 30, comma 7 della legge regionale 28 gennaio 2014, n. 5, che ha istituito, presso il Dipartimento regionale delle autonomie locali, un fondo straordinario per compensare gli squilibri finanziari delle autonomie locali derivanti dall'abrogazione delle norme indicate al comma 6 del medesimo articolo, da ripartire con decreto dell'Assessore regionale per le autonomie locali e la funzione pubblica, di concerto con l'Assessore regionale per la famiglia, le politiche sociali ed il lavoro, previo parere della Conferenza Regione-Autonomie locali, tenendo anche conto, fermo restando la dotazione complessiva delle risorse, del contributo già concesso per ogni singolo lavoratore alla data del 31.12.2013;

VISTO il bilancio pluriennale della Regione Siciliana per il triennio 2015-2017, approvato con legge regionale 7 maggio 2015, n. 10;

VISTO il decreto dell'Assessore regionale dell'Economia n. 1149 del 15.05.2015, relativo alla ripartizione in capitoli delle unità previsionali di base dello stato di previsione dell'entrata e di quello della spesa del bilancio della Regione per il triennio 2015-2017;

CONSIDERATO che per il perseguimento delle finalità di cui all'art. 30, comma 7 della legge regionale 28 gennaio 2014, n. 5, e s.m.i. risulta istituito nello stato di previsione della spesa del Bilancio della Regione Siciliana, con decorrenza dall'esercizio finanziario 2014, il capitolo di spesa 191310 denominato "Fondo straordinario per compensare gli squilibri finanziari delle autonomie locali derivanti dall'abrogazione delle norme recanti misure in favore dei lavoratori socialmente utili";

CONSIDERATO che tra l'altro con la legge di stabilità anno 2016 approvata dal Parlamento, in corso di pubblicazione sulla GURI, sono state previste anche per l'anno 2016 misure per consentire la prosecuzione dei rapporti di lavoro a tempo determinalo;

CONSIDERATO che per l'anno 2016 la disponibilità sul capitolo di spesa 191310 denominato "Fondo straordinario per compensare gli squilibri finanziari delle autonomie locali derivanti dall'abrogazione delle norme recanti misure in favore dei lavoratori socialmente utili" è pari ad euro 80.891.000,00;

VISTO il decreto-legge 23 giugno 2011, n.118, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42;

fin

RITENUTO di poter ripartire, proporzionalmente, per le finalità all'art. 30, comma 7 della legge regionale 28 gennaio 2014, n. 5, e s.m.i., le attuali disponibilità autorizzate per l'esercizio finanziario 2016, a valere sul capitolo 191310 del bilancio pluriennale della Regione Siciliana per il triennio 2015-2017, approvato con legge regionale 7 maggio 2015, n. 10, sulla base del fabbisogno previsto, ai sensi della vigente normativa regionale, per l'anno 2016;

VISTO l'allegato quadro prospettico "All. A" nel quale sono stati riportati, per ciascuna autonomia locale il limite massimo degli importi erogabili, per l'anno 2016, per un importo complessivo pari ad euro 80.891.000,00 a valere sull'ammontare delle somme autorizzate dall'art. 30, comma 8 della

legge regionale 28 gennaio 2014, n. 5 e s.m.i.;

CONSIDERATO che la Conferenza Regione-Autonomie locali nella seduta del 29 dicembre 2015 ha espresso parere positivo sullo schema del presente decreto e sul relativo quadro prospettico

allegato;

CONSIDERATO che, l'erogazione della quota del Fondo di cui all'art. 30, comma 7 della legge regionale 28 gennaio 2014, n. 5 e s.m.i., nel limite massimo degli importi indicati per ciascuna autonomia locale nell'apposita colonna dell'allegato quadro prospettico "All. A", resta subordinata, in ogni caso, alla presentazione di apposita istanza di parte attestante, per l'anno 2016, lo squilibrio finanziario sul complesso delle spese del personale, nonché alla trasmissione delle informazioni necessarie ai fini delle verifiche istruttorie previste dalla legge;

RITENUTO, pertanto, di poter approvare, per l'anno 2016, il piano di riparto delle somme del "Fondo straordinario per compensare gli squilibri finanziari delle autonomie locali derivanti dall'abrogazione delle norme recanti misure in favore dei lavoratori socialmente utili" di cui all'art. 30, comma 7 della legge regionale 28 gennaio 2014, n. 5 e s.m.i., come riassunto nell'allegato quadro prospettico "All. A", come attualmente disponibili a valere sull'annualità 2016 del bilancio pluriennale della Regione Siciliana per il triennio 2015-2017, approvato con legge regionale 7 maggio 2015, n. 10;

per quanto in premessa specificato,

DECRETA

Art. 1 - Per le finalità di cui all'art. 30, comma 7 della legge regionale 28 gennaio 2014, n. 5 e s.m.i., è approvato il piano di riparto delle somme del "Fondo straordinario per compensare gli squilibri finanziari delle autonomie locali derivanti dall'abrogazione delle norme recanti misure in favore dei lavoratori socialmente utili" di cui all'art. 30, comma 7 della legge regionale 28 gennaio 2014, n. 5 e s.m.i., attualmente disponibili a valere sull'annualità 2016 del bilancio pluriennale della Regione Siciliana per il triennio 2015-2017, approvato con legge regionale 7 maggio 2015, n. 10, per l'importo complessivo pari ad euro 80.891.000,00, come risultante dalla sommatoria degli importi riportati a fianco di ciascuna autonomia locale indicata nell'allegato quadro prospettico "All. A" che costituisce parte integrante del presente decreto.

Art. 2 - L'erogazione della quota del Fondo di cui all'art. 30, comma 7 della legge regionale 28 gennaio 2014, n. 5 e s.m.i., nel limite massimo del corrispondente importo indicato per ciascuna autonomia locale nell'apposita colonna dell'allegato quadro prospettico "All. A" facente parte integrante del presente decreto, resta subordinata, in ogni caso, alla presentazione di apposita istanza di parte attestante, per l'anno 2016, lo squilibrio finanziario sul complesso delle spese del personale, nonché alla trasmissione delle informazioni necessarie ai fini delle verifiche istruttorie

previste dalla legge.

În ottemperanza agli artt. 26 e 27 del D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33, il presente provvedimento è trasmesso al responsabile del procedimento di pubblicazione dei contenuti sul sito istituzionale ai fini dell'assolvimento dell'obbligo di pubblicazione on-line che costituisce condizione legale di efficacia del titolo legittimante delle concessioni ed attribuzioni di importo complessivo superiore a mille euro nel corso dell'anno solare.

Art. 5 - Il presente decreto sarà pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana ai sensi dell'art. 68, comma 4 della legge regionale 12 agosto 2014, n. 21, e sul sito istituzionale del Dipartimento regionale delle autonomie locali e del Dipartimento regionale del lavoro, dell'impiego, dell'orientamento, dei servizi e delle attività formative.

Palermo, lì 30-12 2015

L'Assessore regionale per la Famiglia

le Politiche sociali ed il lavoro Giagluca Agronello Micciché

L'Assessore regionale per le Autonomie locali e la Fynzione pubblica

A.L. Lantieri

Il Dirigente Generale pe Morale

Il Dirigente del Servizio